

La I armata lasci la 3^a divisione intorno a Gebeler per proteggersi da Adrianopoli e spinga il grosso sulla linea Kurapa-Lefece, nell'intento di vincolare il nemico verso Babaeski ed Ayvali.

La III armata deve tagliare ai turchi la strada Çorlu-Istanbul: si scaglionerà in profondità colla 6^a divisione in avanguardia verso Mandra Çiftlik ed il grosso fra Asanbeyli e le rovine di Usküb dere, manderà un distaccamento a Pınarhisar, esplorerà colla divisione di cavalleria nel settore fra Babaeski e Karagaç.

La II armata continuerà l'esecuzione della direttiva n. 4 (vedi pag. 307) La 9^a divisione manderà una brigata sulla riva orientale della Tundza per rinforzare la 3^a divisione e riceverà i reparti dell'11^a. Le truppe operanti verso Dimotika devono facilitare il compito delle armate di campagna.

Siamo ad un momento delicato: lo sganciamento delle forze campali dalle forze che investono Adrianopoli.

Si crede la piazza contenga 44 tabur (erano 53) e verso Dimotika ed Uzun Köprü vi siano 18 tabur (mentre non ve ne erano); così il comando bulgaro lascia sotto alla piazza 72 battaglioni.

Per l'azione decisiva restano 97 battaglioni; l'armata turca dell'est, valutata a soli 90 tabur, ma è molto più forte.

Le armate bulgare, male informate, avvanzeranno a tentoni e per effetto di personali vedute dei loro comandanti svieranno dalle linee tracciate dal Gl. Kv. che, rimasto a Stara Zagora, è troppo lontano per tenerle in pugno.

Il 14 ottobre, prima di ricevere la direttiva n. 5, la I armata, si incammina verso sud (Yenice-Kurapa-Lefece); mentre è in marcia riceve i nuovi obiettivi verso sud-est. Piega ma resta indietro e sosta a Bustanlı e Yenice. La 3^a divisione con un movimento di fianco protegge verso Adrianopoli la marcia del grosso.

Il generale Dimitriev (che dopo lo scontro di Pınarhisar forse sospetta la presenza di truppe turche verso Vize) si scosta dalle prescrizioni superiori. Dispone che due divisioni (5^a e 6^a) si portino sulla linea Kavakdere-Pınarhisar, la 4^a passi in riserva, la divisione di cavalleria estenda l'esplorazione verso Vize.

Solo la 5^a divisione arriva a destinazione e bivacca a Pınarhisar, Incekler e Yeno. Il grosso compie una penosa marcia di fianco verso est, attraverso